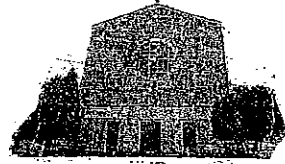


BOLLETTINO PARROCCHIALE

07 FEBBRAIO 2021



GIOBBE 7,1-4,6-7 L'angoscia di Giobbe
I CORINZI 9,16-19,22-23 Guai a me se non annuncio il vangelo
MARCO 1,29-39 Guari molti affetti da varie malattie

**5a DOMENICA
ORDINARIO**

Il miracolo: un segno

**Comunità Cristiana
di SAN LAZZARO**



Vi sono giorni in cui si ha voglia di credere ai miracoli, quando le porte della scienza e della medicina si chiudono per sempre, allora la nostra folle speranza si apre ad un'altra dimensione. Perché Dio non potrebbe fare un gesto proprio per me, per noi?

“Signore mostrami un segno...”

In alcuni momenti della nostra vita, questi segni vengono attesi, e per poco non si arriva addirittura a sfidare Dio.

Gesù ha guarito alcuni malati, ma non tutti i malati.

I suoi miracoli, le guarigioni, erano un segno per gli uomini.

Ancora oggi Dio ci offre dei segni, ma non per rispondere alla nostra domanda di magia. Gesù non è un guaritore. È l'uomo che offre un segno. Ma questo segno bisogna saperlo riconoscere, leggere

ciò che si nasconde, ciò che non viene detto nel meraviglioso del miracolo.

E se il miracolo fosse proprio questo sguardo diverso su di noi, sugli altri, sul mondo? Se questo sguardo ci trasformasse e trasformasse il mondo? Un mondo più vero, più giusto, più pacificato.... Questo miracolo anche noi lo possiamo fare. Ma bisogna avere la fede, quella che trasporta le montagne.

C

**io che è meraviglioso nel miracolo
sta proprio in ciò che non vediamo
Per intravedere alcune trasformazioni
ci vogliono gli occhi del cuore...
Solo essi sono capaci di leggere l'indicibile.**

Canonica Tel. 049 773044

Don Renzo Cell. 347 9939229 Email. renzozecchin45@gmail.com
Sito della Parrocchia: vicariatoditorre.org/san-lazzaro/ bollettini-e-news/



Celebriamo oggi, 07 FEBBRAIO, La GIORNATA per la VITA

Un tema estremamente delicato e difficile da applicare alle cose più semplici, e più delicate della nostra esistenza. Nella pagina accanto, abbiamo pensato di riprodurre parte del MESSAGGIO che i VESCOVI ITALIANI hanno inviato alle comunità per questa circostanza. PAROLE che non tutti accettano e condividono... in questa nostra società di cambiamenti radicali che possono portare alla perdita di molti valori. Se crederete opportuno, fate leggere questo testo anche ai vostri figli e nipoti più grandi. Non discutete, testimoniate con la vostra vita ciò che ha reso valida e bella la vostra esperienza. E PREGHIAMO !!

Giovedì 11 Febbraio Madonna di Lourdes GIORNATA del MALATO

Maria, quale madre attenta e partecipe, ha avuto sempre a cuore gli ammalati: per loro ha fatto pregare, a loro concede -qualche volta...- la grazia della guarigione del corpo, ma sempre quella dello spirito.

Ne è testimonianza viva LOURDES. Per questo è stato scelto questo giorno della apparizioni a Lourdes, quale giorno speciale di ricordo dei sofferenti. In questi giorni di sofferenza e di pandemia rivolgiamoci a lei con fiducia. Sarebbe bello potessimo incontrare in chiesa anziani ammalati, e con loro lodare E pregare Dio. La situazione presente non ce lo permette, però non può impedirci di manifestare la nostra fede.

Ecco allora la **PROPOSTA** per **GIOVEDÌ 11 febbraio**

Ore 18.00 ROSARIO COMUNITARIO in chiesa
18.30 SANTA MESSA con ricordo particolare dei malati



il CATECHISMO

- Sono ripresi normalmente gli INCONTRI di CATECHISMO, al SABATO
- Come pure gli INCONTRI dell' ACR dopo il catechismo stesso
- **DOMENICA 14 Febbraio alla messa delle 09.30**
1* celebrazione della Iniziazione Cristiana per i RAGAZZI di 3 Elementare
Verrà loro consegnata dai genitori la preghiera cristiana: IL PADRE NOSTRO
- **DOMENICA 21 Febbraio, sempre nella messa delle 09.30**
"Presentazione alla comunità e loro accoglienza" dei bambini di 1 e 2 elementare
Che hanno iniziato quest'anno il loro cammino di IC
Sabato 20 febbraio, alle 14.30 ci sarà la preparazione alla cerimonia dei bambini
ASSIEME ai loro GENITORI

RACCOLTA fondi per il POROGETTO "La carità nel tempo della fragilità"

Diamo resoconto di quanto raccolto domenica scorsa, 31 gennaio, durante le messe
Sono state offerte 1500.28 €. Aspettiamo segnalazioni di possibili aiuti da dare a chi ne abbia
Bisogno in questo tempo. AIUTACI ad AIUTARE. GRAZIE

CARNEVALE 2021 ?

Lo hanno sospeso anche in Brasile !

Ci dispiace, ma quest'anno anche noi non programmeremo nulla.





Conferenza Episcopale Italiana

UFFICIO NAZIONALE
PER LA PASTORALE DELLA FAMIGLIA

7 febbraio 2021 - 43ª GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

LIBERTÀ E VITA

LA VITA È ESPERIENZA DI LIBERTÀ

“Libertà e vita”, è il titolo del Messaggio che il Consiglio Permanente della CEI ci affida per la 43ª Giornata per la vita, del prossimo 7 febbraio 2021.

Vuol essere questa un'occasione preziosa per sensibilizzare tutti al valore dell'autentica libertà, nella prospettiva di un suo esercizio a servizio della vita: la libertà non è il fine, ma lo “strumento” per raggiungere il bene proprio e degli altri, un bene strettamente interconnesso.

«Oggi è facile confondere la genuina libertà con l'idea che ognuno giudica come gli pare, come se al di là degli individui non ci fossero verità, valori, principi che ci orientino, come se tutto fosse uguale e si dovesse permettere qualsiasi cosa» (AL 34).

La libertà è invece dono che va prima di tutto accolto, e di cui va compresa la portata per poterlo affrancare da ogni forma di egocentrismo ed egoismo, orientandolo al dono di sé. Siamo liberi dunque non semplicemente quando non abbiamo condizionamenti o quando possiamo dire o fare quello che vogliamo. Piuttosto sperimentiamo la vera libertà quando facciamo spazio all'altro che ci viene incontro, e quando nel rispetto che genera l'amore comprendiamo che *«entrare nella vita dell'altro, anche quando fa parte della nostra vita, chiede la delicatezza di un atteggiamento non invasivo, che rinnova la fiducia e il rispetto. [...] E l'amore, quanto più è intimo e profondo, tanto più esige il rispetto della libertà e la capacità di attendere che l'altro apra la porta del suo cuore» (AL 99).*

È libertà vera anche e soprattutto quando l'accoglienza dell'altro sconvolge i piani della mia vita, perché è nelle domande che questo incontro suscita in me che scopro lo stupore del condividere un cammino inatteso e l'esistenza come dimensione sinfonica dove in molti suoniamo un'unica armonia meravigliosa. In questo senso *«la famiglia è la prima scuola dei valori umani, dove si impara il buon uso della libertà» (AL 274).* È infatti nel suo alveo che è possibile allenarsi e sperimentare l'incontro con l'altro da me e imparare a custodirlo nei legami intergenerazionali e nell'accoglienza della vita, sempre e comunque.

Abbandoniamo dunque il comune adagio secondo il quale la mia libertà finisce dove comincia quella dell'altro. È infatti un pensiero figlio del ripiegamento su sé stessi, dove ciò che fa l'altro non mi interessa proprio perché non mi interpella come fratello. È l'indifferenza dell'esistenza altrui che rende inutile per la mia vita, la sua fragilità e anche la sua bellezza.

Sentiamoci invece pensati per una libertà condivisa con i fratelli, dove la mia libertà inizia esattamente dove comincia la tua. Dobbiamo essere insieme liberi di rispondere al sogno del Creatore che ha pensato ogni singola vita umana per cantare la bellezza del Vangelo. È la fraternità a dare sapore alla libertà altrimenti accade che quest'ultima *«si restringe, risultando così piuttosto una condizione di solitudine, di pura autonomia per appartenere a qualcuno o a qualcosa, o solo per possedere e godere. Questo non esaurisce affatto la ricchezza della libertà, che è orientata soprattutto all'amore» (FT104).*

L' ATTENZIONE agli ANZIANI e AMMALATI delle nostre FAMIGLIE

Nelle nostre famiglie ci sono, grazie a Dio, anche persone anziane: nonni, genitori, mariti o mogli
A volte sono vivaci e autosufficienti. Altre volte meno.

Sarebbe bello se coloro che non frequentano più con regolarità la chiesa -e magari lo hanno fatto fino ad ieri... e a loro dispiace non poterlo più realizzare...- sarebbe bello se se trovasse nei familiari delle attenzioni per poter rispondere anche ai loro bisogni spirituali.

Suggeriamo alcune attenzioni

1. trovate dei momenti per pregare con loro: al mattino, a sera..
2. Aiutateli a collegarsi ai canali televisivi ove vengono trasmesse Messe e Rosari -ad es. TV2000 can 28 * Tele veneto can 17 * Tele chiara * RAI 1 alla domenica ecc....
3. aiutateli a trovare programmi televisivi intelligenti...e non solo chiacchiere spesso banali...
4. Se avete nipoti piccoli, fate che i nonni raccontino storie del vangelo, della bibbia...
5. Non appena ci saranno delle sicurezze per la salute... invitate Don Renzo a visitarli a casa
Egli sarà contento se lo chiamate

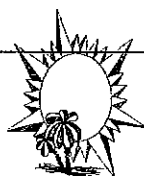
L'amore verso gli anziani e ammalati può esprimersi, oltre all'attenzione fisica e sanitaria, anche donando loro questa possibilità di incontro con il Signore.

Rispettiamo la loro fede, senza farci noi giudici e misura.

Il prete non è l'anticamera del cielo, ma un fratello che cerca di aiutare a vivere ora e qui.



Giovedì 11 Febbraio
Madonna di Lourdes
GIORNATA del MALATO



Calendario Liturgico

DOMENICA	07 Febbraio	V° Domenica Tempo Ordinario	09.30	GIORNATA per la VITA Bernarda Lazzarini
LUNEDI	08 Febbraio	S. Girolamo Emiliani S. Giuseppina Bakhita	18.00	Bertacco Giuseppina
MARTEDI	09 Febbraio		18.00	Battista, Virginia e Chiara
MERCOLEDI	10 Febbraio	S. Scolastica	18.00	Virginia e Battista
GIOVEDI	11 Febbraio	MADONNA di LORDES GIORNATA del MALATO	18.00 18.30	ROSARIO COMUNITARIO Messa Destro Delfina
VENERDI	12 Febbraio	S. Eulalia	09.00	Def. Via Sonnino
SABATO	13 Febbraio	S. Benigno	18.00	Celestina
DOMENICA	14 Febbraio	VI° Domenica Temo Ordinario	09.30	Celebrazione ragazzi di 3 Elementare